



Comune di San Giuliano Milanese

Relazione della Giunta
sul
**RENDICONTO
DELLA
GESTIONE**

2013

1	I RISULTATI DELLA GESTIONE		pag.	3
1.1	Il risultato della gestione di competenza		pag.	3
2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA		pag.	4
2.1	Le risorse utilizzate nei programmi		pag.	4
2.2	Le risorse in dettaglio		pag.	5
2.2.1	Le entrate tributarie		pag.	6
2.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti		pag.	7
2.2.3	Le entrate extratributarie		pag.	8
2.2.4	I trasferimenti in conto capitale		pag.	8
2.2.5	Le accensioni di prestiti		pag.	9
3	ANALISI DEI PROGRAMMI		pag.	10
1.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pagina		17
1.1.1	La gestione di competenza	pagina		19
1.1.2	La gestione dei residui	pagina		19
1.1.3	La gestione di cassa	pagina		21
1.2	ANALISI ULTIMO TRIENNIO – ENTRATA	pagina		23
1.3	ANALISI DELL'AVANZO/DISAVANZO ANNO PRECEDENTE APPLICATO NELL'ESERCIZIO	pagina		24
1.4	ANALISI ULTIMO TRIENNO - SPESA	pagina		25
2	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	pagina		26
2.1	INDICI DI ENTRATA	pagina		26
2.1.1	Indice di autonomia finanziaria	pagina		27
2.1.2	Indice di autonomia impositiva	pagina		28
2.1.3	Indice di pressione finanziaria	pagina		29
2.1.4	Prelievo tributario pro capite	pagina		30
2.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	pagina		31
2.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	pagina		32
2.1.7	Indice di intervento regionale pro capite	pagina		33
2.2	INDICI DI SPESA	pagina		34
2.2.1	Rigidità della spesa corrente	pagina		35
2.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	pagina		36
2.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	pagina		37
2.2.4	Spesa media del personale	pagina		38
2.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato	pagina		39
2.2.6	Spesa corrente pro capite	pagina		40
2.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	pagina		41
2.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	pagina		42
2.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	pagina		42
2.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	pagina		44
	PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pagina		46
3	I SERVIZI	pagina		47
3.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	pagina		47
3.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	pagina		48
	DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	pagina		50
	L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE	pagina		51
	L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	pagina		52
	DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'	pagina		54

1 I RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 Il risultato della gestione di competenza

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013
Avanzo applicato alla gestione	931.891,73	
Entrate tributarie (Titolo I)	22.954.500,00	21.892.627,10
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.794.500,00	3.042.335,96
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.519.799,27	5.694.043,54
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	3.100.819,00	2.115.372,25
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	6.000.000,00	4.018.667,76
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	2.827.000,00	2.198.555,69
TOTALE	44.128.510,00	38.961.602,30

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013
Disavanzo applicato alla gestione	-	-
Spese correnti (Titolo I)	30.774.410,00	28.499.279,83
Spese in conto capitale (Titolo II)	3.743.600,00	2.576.278,22
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	6.783.500,00	4.801.955,96
Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)	2.827.000,00	2.198.555,69
TOTALE	44.128.510,00	38.076.069,70

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza	44.128.510,00	38.961.601,30	5.166.908,70
totale spese di competenza	44.128.510,00	38.076.069,70	6.052.440,30
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+)	-	885.531,60	
Disavanzo (-)			

La gestione di competenza presenta un risultato positivo di € 885.531,60 dovuto al fatto che sia in parte corrente che in conto capitale si è avuto un risultato positivo che confluirà nell'avanzo di amministrazione.

La gestione e il conseguente risultato sono stati influenzati dall'applicazione dell'avanzo proveniente dall'esercizio 2012, che è stato applicato per un importo di € 931.891,73 di cui € 800.000,00 per gli investimenti e € 131.891,73 per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

2 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

2.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI e, cioè, la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che ha natura di "partita di giro".

ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACC. IN %	RISCOSSIONI 2013	RISC. IN %
Entrate Tributarie (Titolo I)	22.954.500,00	21.892.627,10	95,37	16.529.294,01	75,50
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.794.500,00	3.042.335,96	108,87	2.660.469,39	87,45
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.519.799,27	5.694.043,54	103,16	3.278.263,40	57,57
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	3.100.819,00	2.115.372,25	68,22	2.022.245,75	95,60
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit.V)	6.000.000,00	4.018.667,76	66,98	4.018.667,76	100,00
TOTALE	40.369.618,27	36.763.046,61	91,07	28.508.940,31	77,55

2.2. Le risorse in dettaglio

2.2.1 Le entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTI E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACC, IN %	RISCOSSIONI 2013	RISC, IN %
Imposte (Categoria 1)	12.585.000,00	11.377.767,44	90,41	8.573.459,63	75,35
Tasse (Categoria 2)	5.470.600,00	5.497.083,35	100,48	3.608.967,35	65,65
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	4.898.900,00	5.017.776,31	102,43	4.346.867,03	86,63
TOTALE	22.954.500,00	21.892.627,10	95,37	16.529.294,01	75,50

Può essere opportuno effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

- **I.M.U.**

-

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 04.11.2013 veniva approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica – I.M.U. e le relative aliquote da applicare per l'anno 2013.

Le aliquote sono le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (C2-cantine,C6- box,C7-tettoie, un immobile per categoria) e immobili assimilati	4,00 per mille
Altri fabbricati categoria A: Abitazioni secondarie Uffici	10,60 per mille
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado	9,00 per mille
Immobili: categoria B (collegi, convitti) categoria C/1 (negozi e botteghe)	8,00 per mille
Cat. C2-cantine, C6- box,C7-tettoie, (non pertinenze) categoria C3/C4/C5 (laboratori e locali sportivi)	10,60 per mille
Immobili D (capannoni)	10,30 per mille
Categoria D/5 (banche e assicurazioni)	10,60 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2,00 per mille

• **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dal D.Lgs. 360/1998 è stata introdotta da questo Ente a partire dall'esercizio 2001 con aliquota dello 0,2% su una base costituita dai redditi soggetti a IRPEF.

Nell'anno 2011 è stata variata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 29.06.2011 portando l'aliquota allo 0,4 % con un aumento dello 0,2% rispetto agli anni precedenti.

Per l'esercizio 2013 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 04.11.2013 ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF e le relative aliquote come di seguito indicato:

SCAGLIONI DI REDDITO				ALIQUOTA APPLICATA
da	zero	a	15.000,00	0,68%
da	15.000,01	a	28.000,00	0,77%
da	28.000,01	a	55.000,00	0,78%
da	55.000,01	a	75.000,00	0,79%
oltre	75.000,00			0,80%

• **FEDERALISMO FISCALE**

Con disposizione del D.Lgs. 23/2011, attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei comuni, a partire dal 2011 il fondo statale di solidarietà sostituisce i trasferimenti statali ordinari e la compartecipazione IVA e IRPEF.

2.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCER- TAMENTO E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACC. IN %	RISCOSSIONI 2013	RISC. IN %
Contributi e trasferimenti correnti dello stato (Cat. 1)	1.414.500,00	2.382.347,36	168,42	2.382.347,36	100,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione (Cat. 2)	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate (Cat. 3)	180.000,00	190.403,69	105,78	103.638,69	54,43
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (Cat. 4)	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico (Cat. 5)	1.200.000,00	469.584,91	39,13	174.483,34	37,16
TOTALE	2.794.500,00	3.042.335,96	313,34	2.660.469,39	87,45

2.2.3 Le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACC, IN %	RISCOSSIONI 2013	RISC. IN %
Proventi dei servizi pubblici (Cat. 1)	3.251.499,27	3.278.765,72	100,84	2.255.386,68	68,79
Proventi dei beni dell'ente (Cat. 2)	1.647.000,00	1.675.509,46	101,73	490.143,44	29,25
Interessi su anticipazioni e crediti (Cat. 3)	33.500,00	37.224,87	111,12	33.950,77	91,20
Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Cat. 4)	-	-	-	-	-
Proventi diversi (cat. 5)	587.800,00	702.543,49	119,52	498.782,51	71,00
TOTALE	5.519.799,27	5.694.043,54	103,16	3.278.263,40	57,57

2.2.4 I trasferimenti in conto capitale

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACC. IN %	RISCOSSIONI 2013	RISC. IN %
Alienazione di beni patrimoniali (Cat. 1)	50.000,00	40.708,54	81,42	40.708,54	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Cat. 2)	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale dalla regione (Cat. 3)	408.100,00	90.168,91	22,09	8.470,00	9,39
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Cat. 4)	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Cat. 5)	2.642.719,00	1.984.494,80	75,09	1.973.067,21	99,42
Riscossioni di crediti (Cat. 6)					
TOTALE	3.100.819,00	2.115.372,25	68,22	2.022.245,75	95,60

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.

La voce Trasferimenti di capitale dallo Stato (categoria 02) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

Le categorie Trasferimenti di capitale dalla Regione e quella da altri enti del settore pubblico riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine nei Trasferimenti di capitale da altri soggetti hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili quali enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi dei permessi per costruire.

2.2.5 Le accensioni di prestiti

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	ACC.	RISCOSSIONI	RISC.
2013 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE	2013	2013	IN %	3	IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	6.000.000,00	4.018.667,76	66,98	4.018.667,76	100,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	-	-	-	-	-
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	-	-	-	-	-
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	-	-	-	-	-
TOTALE	6.000.000,00	4.018.667,76	66,98	4.018.667,76	100,00

Nell'anno 2013 non si è fatto ricorso a nuovi mutui e si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa per sopperire a momentanei squilibri tra riscossioni e pagamenti. L'anticipazione è stata restituita prima della chiusura dell'esercizio. Il costo per l'anticipazione in termini di interessi è stato pari a € 3.662,54.

L'esercizio si è chiuso al 31.12.2013 con una giacenza di cassa positiva di € 2.999.396,30.

3 ANALISI DEI PROGRAMMI

Programma: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Programma: POLIZIA LOCALE

Programma: ISTRUZIONE PUBBLICA

Programma: CULTURA E BENI CULTURALI

Programma: SPORT E RICREAZIONE

Programma: VIABILITA' E TRASPORTI

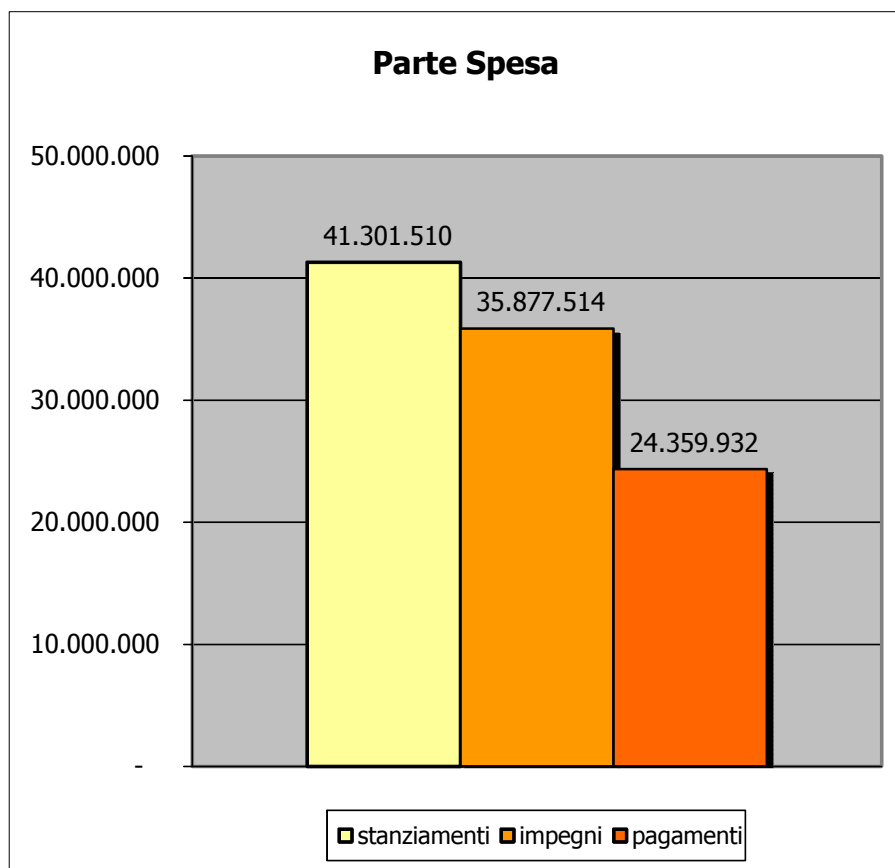
Programma: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: SETTORE SOCIALE

Programma: SVILUPPO ECONOMICO

Programma: SERVIZI PRODUTTIVI

	RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	IMP. IN %	PAGAMENTI 2013	PAG. IN %
1	Amministrazione, Gestione e controllo	16.803.750	13.425.533	79,90	11.442.382	85,23
3	Polizia Locale	1.409.100	1.387.122	98,44	1.203.876	86,79
4	Istruzione Pubblica	4.756.850	4.584.833	96,38	2.769.584	60,41
5	Cultura e beni culturali	1.010.050	958.159	94,86	756.140	78,92
6	Sport e ricreazione	653.000	581.956	89,12	233.668	40,15
8	Viabilità e trasporti	3.200.200	2.536.723	79,27	784.091	30,91
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	7.209.130	6.645.520	92,18	3.199.150	48,14
10	Settore sociale	6.054.630	5.578.314	92,13	3.815.915	68,41
11	Sviluppo economico	200.200	174.847	87,34	150.619	86,14
12	Servizi produttivi	4.600	4.508	97,99	4.508	100,00
	TOTALE	41.301.510	35.877.514	86,87	24.359.932	67,90



1 AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E GESTIONE

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	9.505.250	8.229.626	6.634.909
di cui - Spese fisse	9.505.250	8.229.626	6.634.909
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	515.000	393.951	5.517
di cui - Lavori pubblici	300.000	197.000	1.349
Altri investimenti	215.000	196.951	4.168
Totale spesa del Titolo III	6.783.500	4.801.956	4.801.956
di cui - Anticipazioni di cassa			
Altri rimborsi			
TOTALE	16.803.750	13.425.533	11.442.382

3 POLIZIA LOCALE

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	1.409.100	1.387.122	1.203.876
di cui - Spese fisse	1.409.100	1.387.122	1.203.876
Spese controllabili			-
Totale spesa del Titolo II			-
di cui - Lavori pubblici	-		-
Altri investimenti			-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	1.409.100	1.387.122	1.203.876

4 ISTRUZIONE PUBBLICA

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	4.366.350	4.307.796	2.729.369
di cui - Spese fisse	4.366.350	4.307.796	2.729.369
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	390.500	277.037	40.215
di cui - Lavori pubblici	375.000	275.487	40.215
Altri investimenti	15.500	1.550	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	4.756.850	4.584.833	2.769.584

5 CULTURA E BENI CULTURALI

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	1.010.050	958.159	756.140
di cui - Spese fisse	1.010.050	958.159	756.140
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti			
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	1.010.050	958.159	756.140

6 SPORT E RICREAZIONE

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	653.000	581.956	233.668
di cui - Spese fisse	653.000	581.956	233.668
Spese controllabili	-	-	-
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	653.000	581.956	233.668

8 VIABILITA' E TRASPORTI

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	1.784.200	1.402.268	766.969
di cui - Spese fisse	1.784.200	1.402.268	766.969
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	1.416.000	1.134.455	17.122
di cui - Lavori pubblici	1.386.000	1.104.455	17.122
Altri investimenti	30.000	30.000	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	3.200.200	2.536.723	784.091

9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	6.297.030	6.169.685	3.174.703
di cui - Spese fisse	6.297.030	6.169.685	3.174.703
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	912.100	475.835	24.447
di cui - Lavori pubblici	907.100	470.835	24.447
Altri investimenti	5.000	5.000	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	7.209.130	6.645.520	3.199.150

10 SETTORE SOCIALE

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	5.544.630	5.283.314	3.792.833
di cui - Spese fisse	5.544.630	5.283.314	3.792.833
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	510.000	295.000	23.082
di cui - Lavori pubblici	510.000	295.000	23.082
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	6.054.630	5.578.314	3.815.915

11 SVILUPPO ECONOMICO

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	200.200	174.847	150.619
di cui - Spese fisse	200.200	174.847	150.619
Spese controllabili	-	-	-
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	200.200	174.847	150.619

12 SERVIZI PRODUTTIVI

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
Totale spesa del Titolo I	4.600	4.508	4.508
di cui - Spese fisse	4.600	4.508	4.508
Spese controllabili	-	-	-
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	4.600	4.508	4.508

ANALISI TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

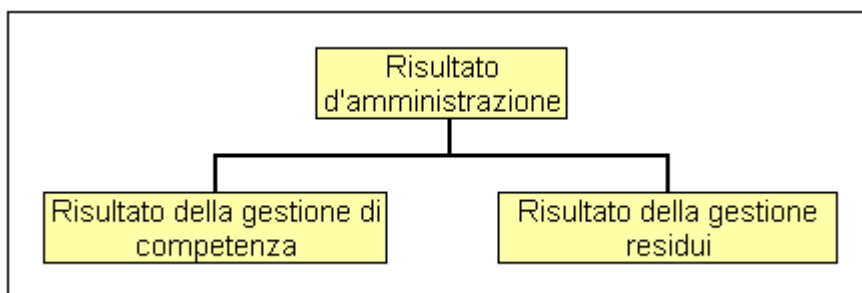
L'attività finanziaria nell'esercizio 2013 si chiude con il risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella che segue:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.945.596,43
Riscossioni	7.728.581,12	30.505.450,09	38.234.031,21
Pagamenti	12.161.886,35	26.018.344,99	38.180.231,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.999.396,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			-
DIFFERENZA			2.999.396,30
Residui attivi	8.513.166,11	8.456.152,21	16.969.318,32
Residui passivi	5.661.969,26	12.057.724,71	17.719.693,97
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			2.249.020,65

In linea generale si può affermare che un risultato positivo della gestione (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Dalla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza
- il risultato della gestione dei residui - comprensivo del fondo cassa iniziale -.



1.1.1 La gestione di competenza

"Gestione di competenza" si riferisce a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Il risultato della gestione di competenza positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione , di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Riscossioni	30.505.450,09
Pagamenti	26.018.344,99
	4.487.105,10
<i>DIFFERENZA</i>	<i>4.487.105,10</i>
Residui attivi	8.456.152,21
Residui passivi	12.057.724,71
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	885.532,60

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato prendendo in considerazione le sue principali componenti:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2013 E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	30.629.006,60	29.282.568,03	1.346.438,57
Bilancio investimenti	2.115.372,25	2.576.278,22	- 460.905,97
Bilancio per movimenti fondi	4.018.667,76	4.018.667,76	-
Bilancio di terzi	2.198.555,69	2.198.555,69	-
TOTALE	38.961.602,30	38.076.069,70	885.532,60

Volendo approfondire il significato di ciascuna delle componenti riportate della tabella potremmo sinteticamente far presente che:

a) il **Bilancio Corrente** (Entrata: Titolo 1 + 2 +3 / Uscita: Titolo 1+rimborso quote capitale mutui) è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente oltre all'effettuazione di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

b) il **Bilancio Investimenti** (Entrata: Titolo 4 + 5 + avanzo di amministrazione/Uscita: Titolo 2) è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del comune. Tra le entrate che hanno finanziato gli investimenti sono da sommare l'avanzo di amministrazione 2012 che è stato destinato agli investimenti per € 800.000,00.

c) il **Bilancio per Movimenti di Fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici (anticipazione di tesoreria);

d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

1.1.2 La gestione dei residui

Misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Riscossioni	7.728.581,12
Pagamenti	12.161.886,35
differenza	- 4.433.305,23
Residui attivi	8.513.166,11
Residui passivi	5.661.969,26
differenza	2.851.196,85
AVANZO (+) DISAVANZO (-) -	
	1.582.108,38

In generale, i residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

Per quanto riguarda i residui passivi, invece, essi non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi su questa gestione possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI REALIZZO
Bilancio corrente	13.931.548,54	5.735.650,30	41,17%
Bilancio investimenti	2.999.912,82	2.712.000,33	90,40%
Bilancio movimenti fondo	-	-	
Bilancio di terzi	282.235,58	65.515,48	23,21%
TOTALE	17.213.696,94	8.513.166,11	49,46%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI REALIZZO
Bilancio corrente	12.900.480,57	1.930.782,61	14,97%
Bilancio investimenti	5.278.073,63	3.578.913,90	67,81%
Bilancio movimenti fondo			
Bilancio di terzi	350.935,30	152.272,75	43,39%
TOTALE	18.529.489,50	5.661.969,26	30,56%

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (Conto del Patrimonio III - 4)		
tassa raccolta rifiuti-ruolo anno 2006	2006	54.051,48
rimborso mutui rete gas e immobili vari in acollo - anno 2013	2013	681.044,57
proventi violazione al codice della strada emissione ruoli	2008/2009	71.000,00
rette refezione scolastica	2009	133.367,47
		939.463,52

Si è tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti che di seguito si riportano con riferimento ai residui attivi: *"l'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza; cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o riscuotibile, esso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in una apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione."*

I crediti di dubbia esigibilità vengono espunti dal conto del bilancio al fine di non inquinare il risultato di amministrazione e inseriti nell'apposita voce nel conto del patrimonio.

1.1.3 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la "gestione di cassa" il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, il regime di tesoreria unica, le norme riguardo i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa onde non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			2.945.596,43
Riscossioni	7.728.581,12	30.505.450,09	38.234.031,21
Pagamenti	12.161.886,35	26.018.344,99	38.180.231,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.999.396,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA			2.999.396,30

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

L'Ente, anche nel corso dell'esercizio 2013, ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di tesoreria per un importo massimo di € 4.018.667,76 rispetto allo stanziamento di bilancio di € 6.000.000,00, anticipazione integralmente restituita entro il 31.12.2013.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2013 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	22.468.026,80	20.230.880,69	2.237.146,11
Bilancio investimenti	2.022.245,75	110.383,75	1.911.862,00
Bilancio movimento fondi	4.018.667,76	4.018.667,76	-
Bilancio di terzi	1.996.509,78	1.658.412,79	338.096,99
TOTALE	30.505.450,09	26.018.344,99	4.487.105,10

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	7.411.836,80	10.436.967,09	- 3.025.130,29
Bilancio investimenti	101.961,75	1.530.666,64	- 1.428.704,89
Bilancio movimento fondi	-	-	-
Bilancio di terzi	214.782,57	194.252,62	20.529,95
TOTALE	7.728.581,12	12.161.886,35	- 4.433.305,23

1.2. ANALISI DELL'ULTIMO TRIENNIO

Parte entrata

La tabella riportata di seguito mostra l'andamento delle entrate nell'ultimo triennio:

	Titolo	Categoria	Descrizione	Accertamenti			
				2011	2012	2013	
P A R T E C O R R E N T E	I	1	Imposte	11.756.484,97	11.761.845,89	11.377.767,44	
		2	Tasse	4.140.820,00	4.761.709,00	5.497.083,35	
		3	Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.748.386,39	3.830.768,00	5.017.776,31	
	II	1	Contributi e trasferimenti dello Stato	477.490,84	259.624,45	2.382.347,36	
		2	Contributi e trasferimenti correnti della Regione	165.587,46	85.085,64	190.403,69	
		5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.028.012,36	524.481,91	469.584,91	
	III	1	Proventi dei servizi pubblici	2.531.946,09	3.790.466,84	3.278.765,72	
		2	Proventi dei beni dell'Ente	1.405.265,92	1.265.207,59	1.675.509,46	
		3	Interessi su partecipazioni e crediti	23.747,30	13.740,64	37.224,87	
		4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	14.635,92	-	-	
		5	Proventi diversi	640.131,82	774.647,79	702.543,49	
	C/ C A P I T A L E	IV	1	Alienazione di beni patrimoniali	1.268.188,42	919.179,50	40.708,54
			2	Trasferimenti di capitale dello Stato	-	-	-
			3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	-	-	90.168,91
			4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	-	18.000,00	-
5			Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.402.039,64	2.901.381,94	1.984.494,80	
6			Riscossioni di crediti	-	-	-	
V		1	Anticipazioni di cassa	1.346.438,79	1.120.340,95	4.018.667,76	
		3	Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-	
				<i>32.949.175,92</i>	<i>32.026.480,14</i>	<i>36.763.046,61</i>	

1.3 ANALISI DELL'AVANZO/DISAVANZO 2012 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2013 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

AVANZO 2012 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a spese correnti:	
riconoscimento debiti fuori bilancio	131.891,73
Avanzo applicato per investimenti	<u>800.000,00</u>
<i>totale avanzo applicato</i>	<i>931.891,73</i>

Mentre l'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2010/2013 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011	AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013
-	-	931.891,73

1.4 ANALISI DELL'ULTIMO TRIENNIO

Parte spesa

La tabella riportata di seguito mostra l'andamento delle spese nell'ultimo triennio:

	Titolo	Funzione	Descrizione	Impegni				
				2011	2012	2013		
P A R T E C O R R E N T E	I	1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	6.315.231,80	5.991.939,08	8.229.626,09		
		3	Funzioni di polizia locale	1.325.393,29	1.616.166,69	1.387.121,82		
		4	Funzioni di istruzione pubblica	4.018.585,49	4.182.126,04	4.307.795,99		
		5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.117.670,36	1.085.570,24	958.158,59		
		6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	544.823,46	559.301,04	581.956,07		
		8	Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti	1.491.484,39	1.656.435,23	1.402.268,05		
		9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	5.422.284,24	6.315.701,12	6.169.684,58		
		10	Funzioni nel settore sociale	5.473.130,35	5.318.074,74	5.283.313,76		
		11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	147.667,17	265.773,71	174.847,20		
		12	Funzioni relative a servizi produttivi	4.835,33	4.675,95	4.507,68		
		C O N T O C A P I T A L E	II	1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	406.685,50	265.985,80	393.950,84
				3	Funzioni di polizia locale	38.000,00	257.500,00	-
4	Funzioni di istruzione pubblica			501.729,34	104.159,25	277.037,30		
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali			-	-	-		
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo			-	-	-		
8	Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti			1.371.272,39	284.738,06	1.134.455,08		
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente			258.883,28	244.558,55	475.835,00		
10	Funzioni nel settore sociale			154.250,00	162.675,00	295.000,00		
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico			45.000,00	-	-		
12	Funzioni relative a servizi produttivi			-	-	-		
	III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	1.346.438,79	1.120.340,95	4.018.667,76		
			Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	901.420,32	1.058.224,98	783.288,20		

30.884.785,50 30.493.946,43 35.877.514,01

2 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

Gli indici di struttura, proponendo un confronto tra dati contabili ed extra contabili, aiutano nella lettura del bilancio

2.1 INDICI DI ENTRATA

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- Indice di autonomia finanziaria
- Indice di autonomia impositiva
- Indice di pressione finanziaria
- Prelievo tributario pro capite
- Indice di autonomia tariffaria propria
- Indice di intervento erariale pro capite
- Indice di intervento regionale pro capite

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno in corso, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con i quelli relativi ai rendiconti dei due esercizi precedenti.

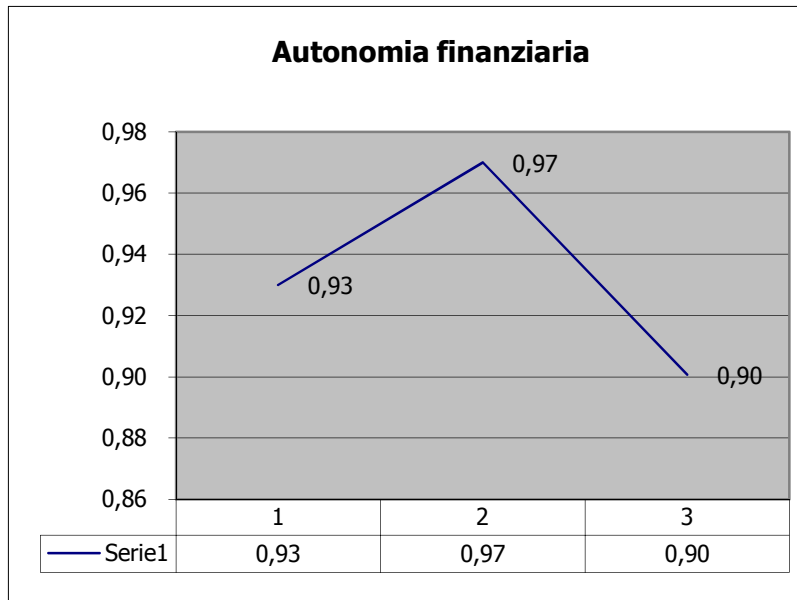
NOTA DI LETTURA

Gli indicatori di entrata e spesa si discostano dagli esercizi precedenti per effetto della contabilizzazione della quota IMU prelevata dall'Agenzia delle Entrate e confluita nel Fondo di Solidarietà Comunale, che ha comportato un aumento di pari importo sia delle spese correnti (titolo 1 della spesa) che della entrate tributarie (titolo 1 delle entrate).

2.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III) correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

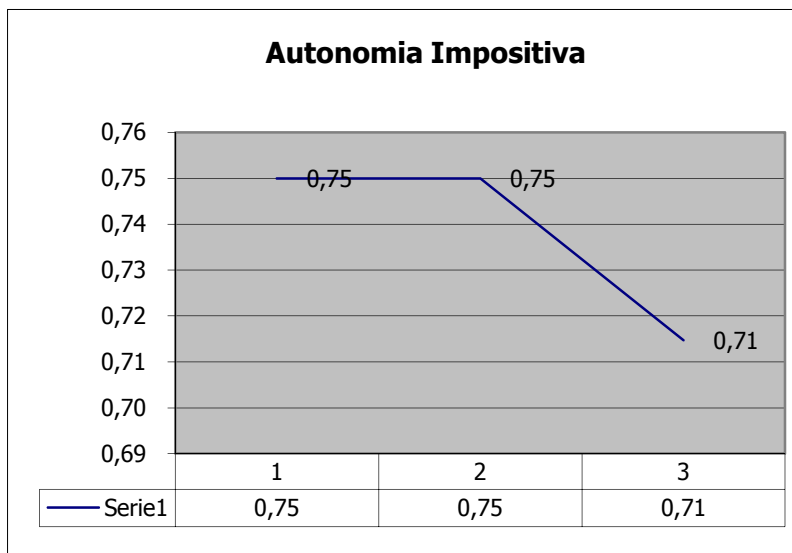
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria=	$\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,93	0,97	0,90



2.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

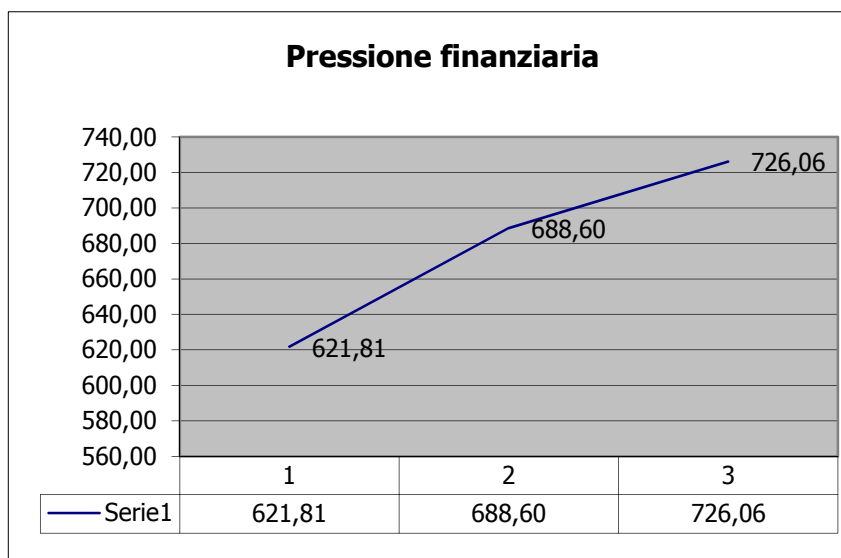
INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA		2011	2012	2013
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,75	0,75	0,71



2.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e III con la popolazione residente.

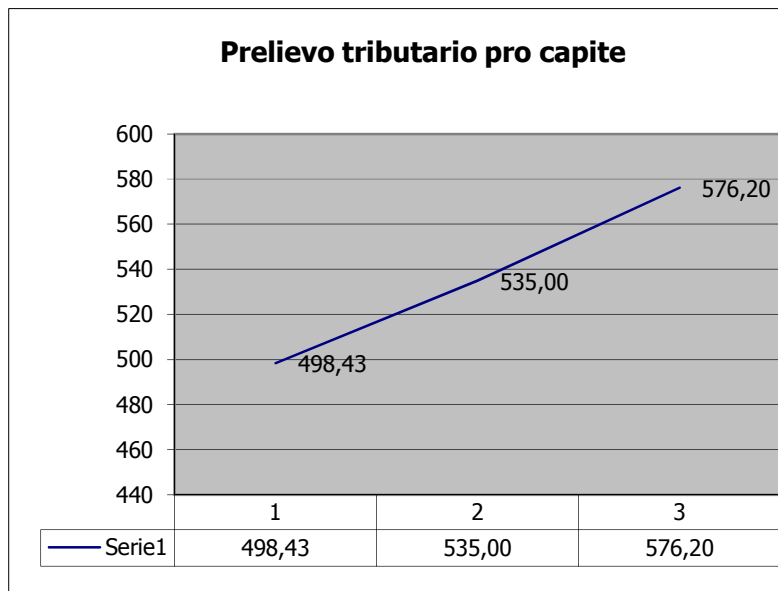
INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2011	2012	2013
$\text{Pressione finanziaria} = \frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Popolazione}}$	621,81	688,60	726,06



2.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE		2011	2012	2013
Prelievo tributario pro capite =	<u>Titolo I entrata</u> Popolazione	498,43	535,00	576,20



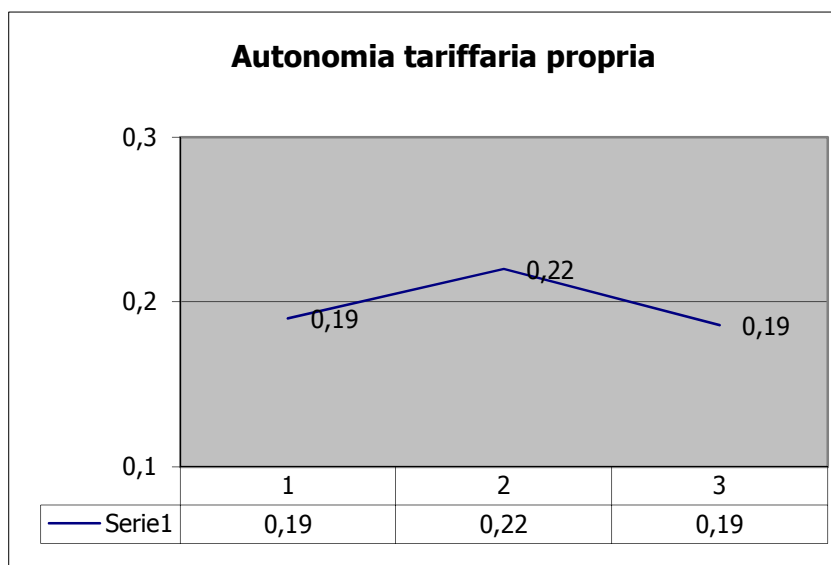
2.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente sorvegliato in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

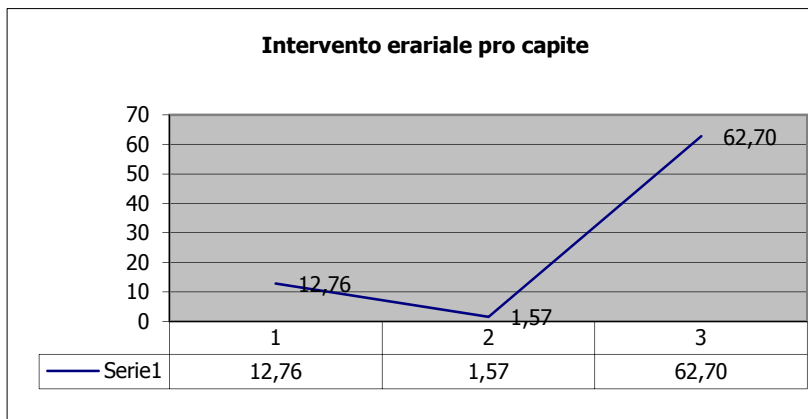
INDICE AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2011	2012	2013
Autonomia Tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,19	0,22	0,19



2.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2011	2012	2013
<u>Trasferimenti statali</u>			
Intervento erariale pro capite =			
Popolazione	12,76	1,57	62,70

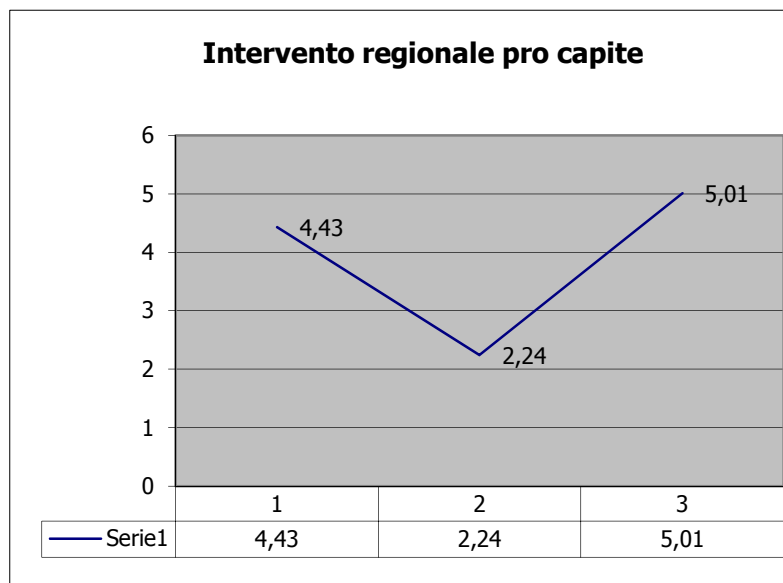


L'indice subisce un incremento per l'inserimento nel titolo II dell'entrata del "Contributo statale per il rimborso del minor gettito IMU" di € 2.033.891,09.

2.1.7 Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	2011	2012	2013
$\text{Intervento regionale pro capite} = \frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	4,43	2,24	5,01



2.2 INDICI DI SPESA

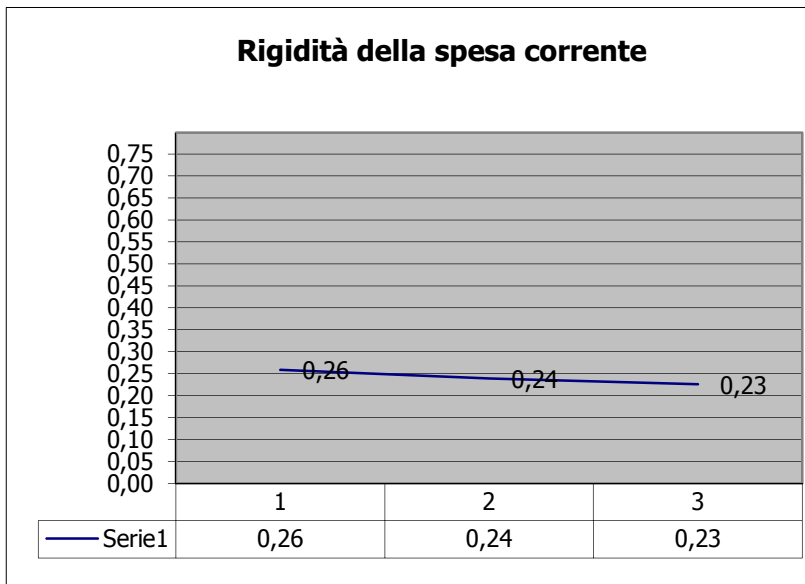
- la rigidità della spesa corrente;
- l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- la spesa media del personale;
- l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- la spesa corrente pro capite;
- la spesa d'investimento pro capite.

2.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Quanto più il valore aumenta tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2011	2012	2013
$\text{Rigidità della spesa corrente} = \frac{\text{Personale + interessi passivi}}{\text{Totale Titolo I spesa}}$	0,26	0,24	0,23



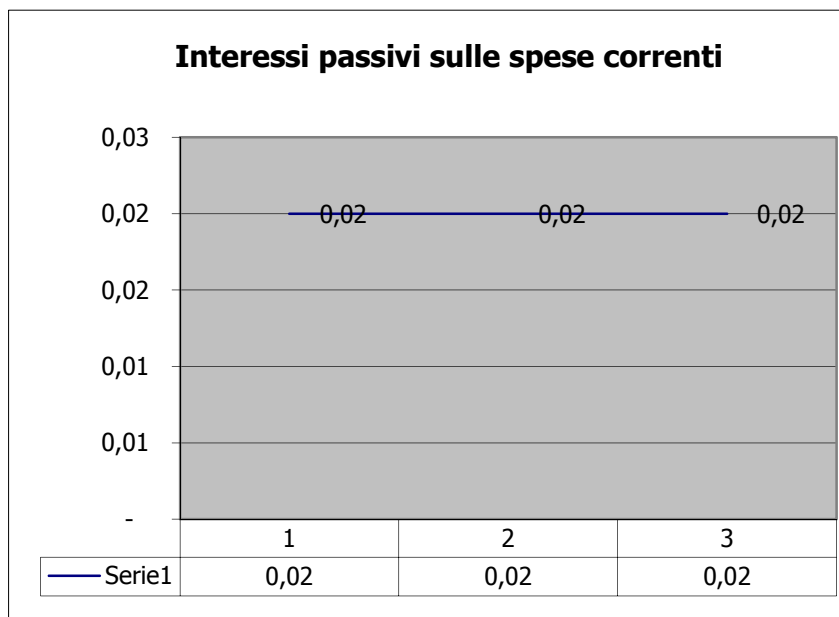
2.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di "rigidità delle spesa corrente" può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti. Nell'anno 2012 l'Ente ha pagato interessi passivi per € 530.805,16.=

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2011	2012	2013
<u>Interessi passivi</u> Incidenza II.PP. sulle spese correnti = Titolo I spesa	0,02	0,02	0,02

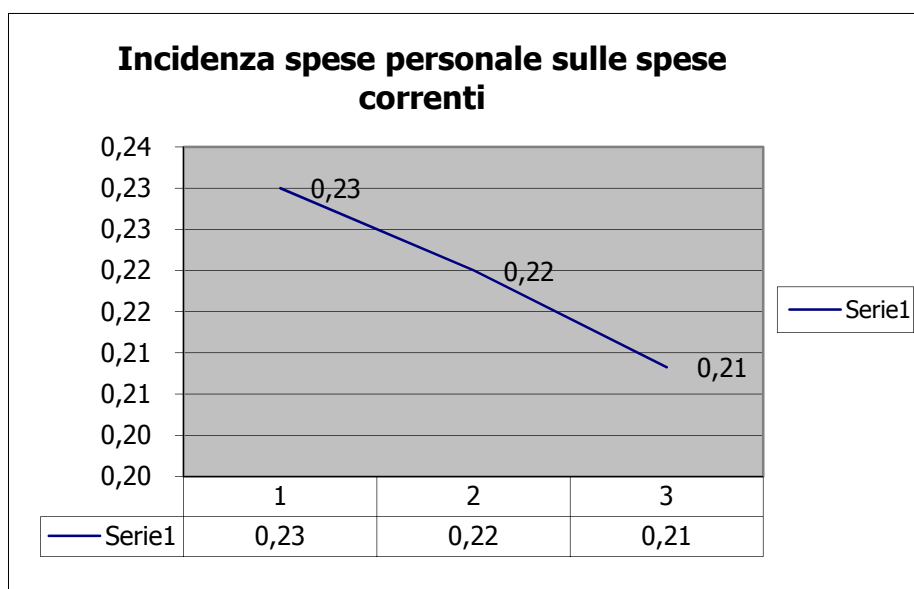


2.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti. La spesa per il personale è stata di € 5.935.130,56.=

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2011	2012	2013
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,23	0,22	0,21



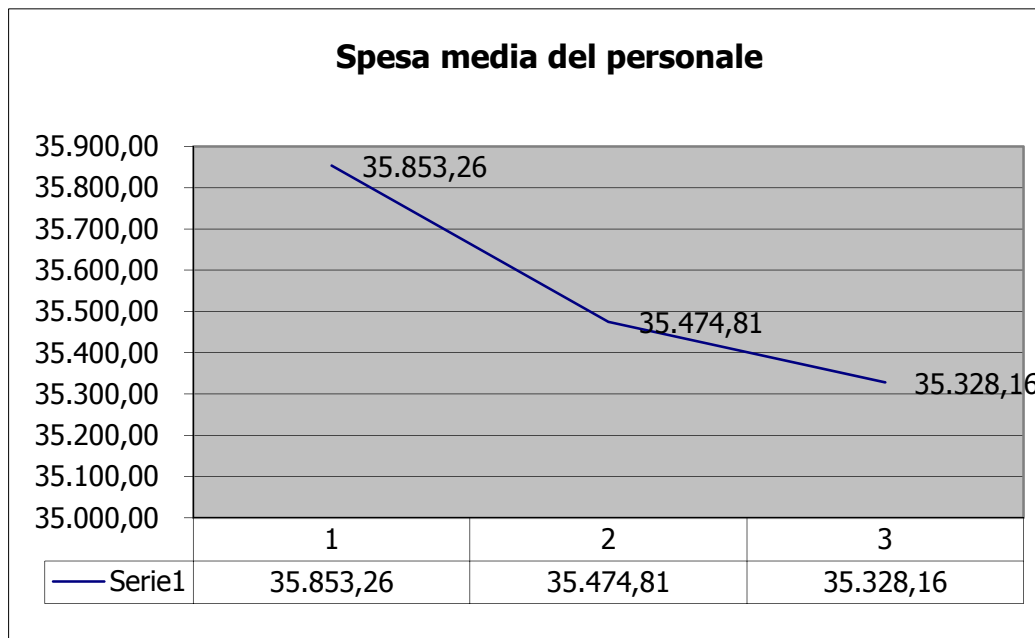
- | | | | |
|--------|---------------------|----------------|-------------------|
| ➤ 2011 | costi del personale | € 6.059.200,90 | dipendenti n. 169 |
| ➤ 2012 | costi del personale | € 5.959.768,00 | dipendenti n. 168 |
| ➤ 2013 | costi del personale | € 5.935.130,56 | dipendenti n. 168 |

2.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente. I dipendenti a tempo indeterminato e determinato nel 2013 sono stati 168.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE		2011	2012	2013
$\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ. \text{ Dipendenti}}$				
Spesa media per il personale =		35.853,26	35.474,81	35.328,16

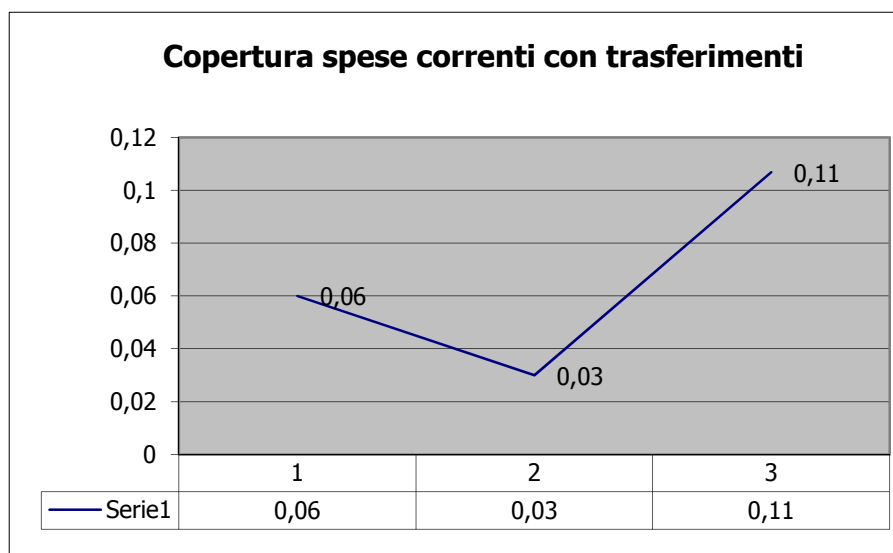


2.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato", permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione, e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2011	2012	2013
<u>Titolo II entrata</u> Copertura spese correnti con trasferimenti = Titolo I spesa	0,06	0,03	0,11



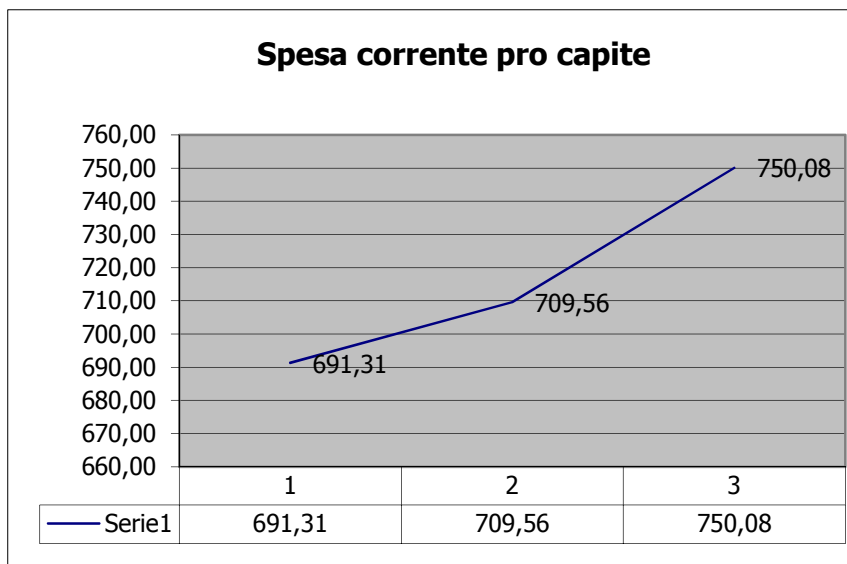
L'indice subisce un incremento per l'inserimento nel titolo II dell'entrata del "Contributo statale per il rimborso del minor gettito IMU" di € 2.033.891,09.

2.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

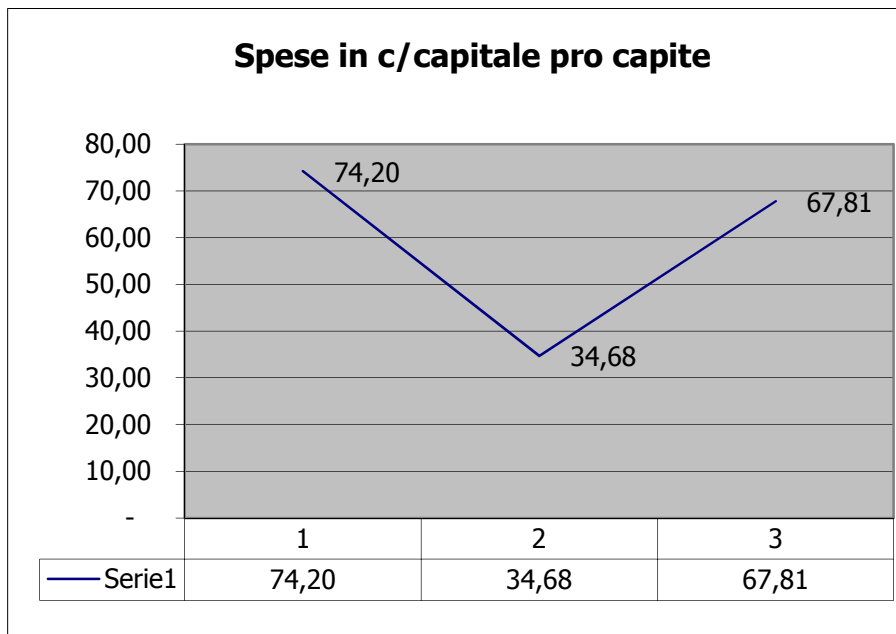
INDICE DI SPESA PRO CAPITE		2011	2012	2013
Spesa corrente pro capite =	<u>Titolo I spesa</u> N°. Abitanti	691,31	709,56	750,08



2.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE		2011	2012	2013
Spesa in c/capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ. \text{Abitanti}}$	74,20	34,68	67,81



2.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

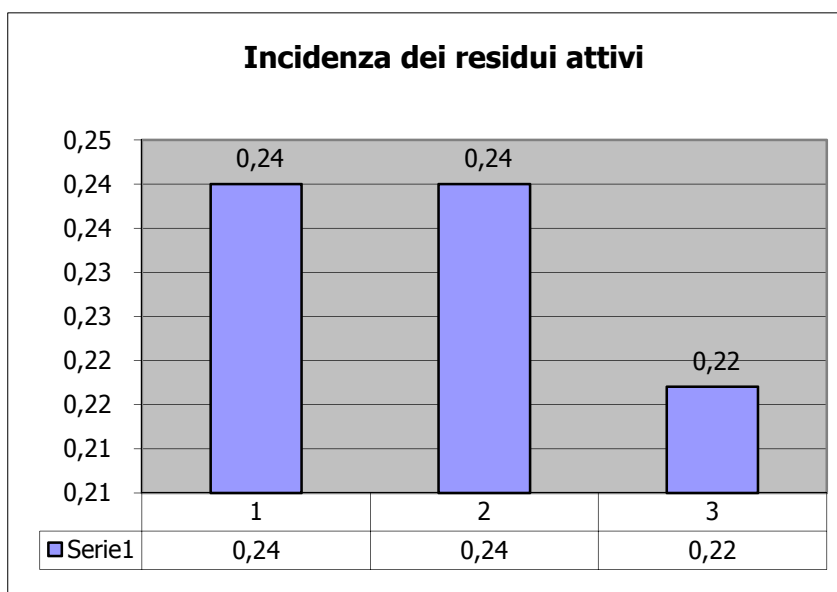
2.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

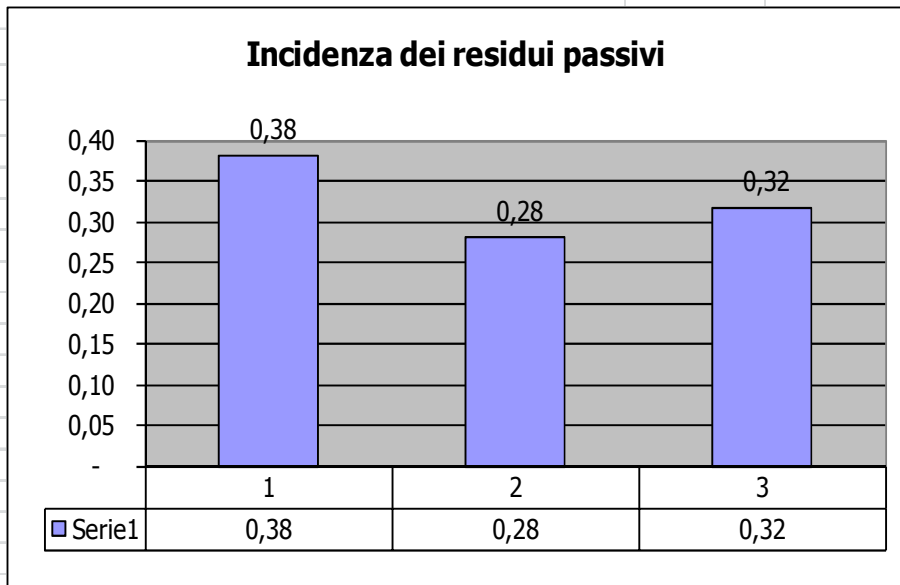
Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Delle riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013
$\text{Incidenza residui attivi} = \frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,24	0,24	0,22



INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2011	2012	2013
<u>Totale residui passivi</u>			
Incidenza residui passivi = Totale impegni di competenza	0,38	0,28	0,32



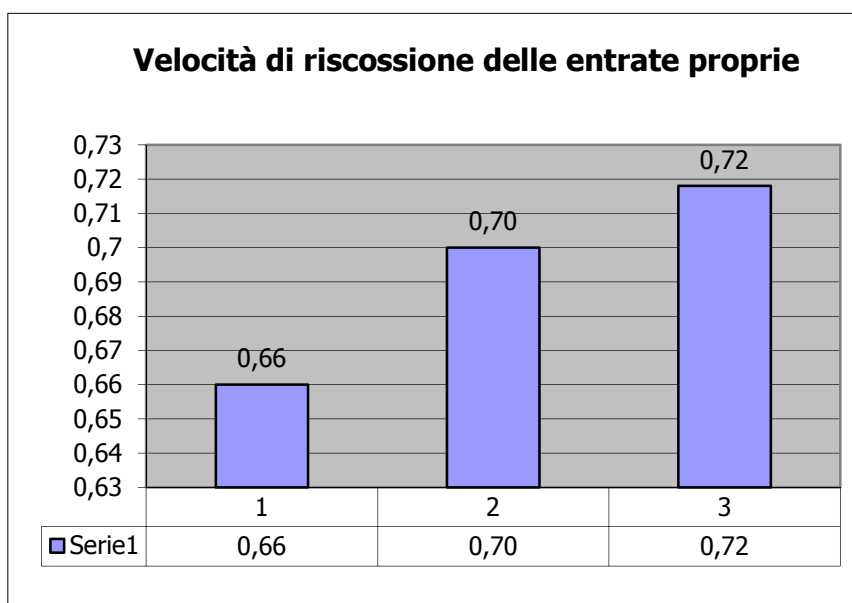
2.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di permettere un apprezzamento sulle modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

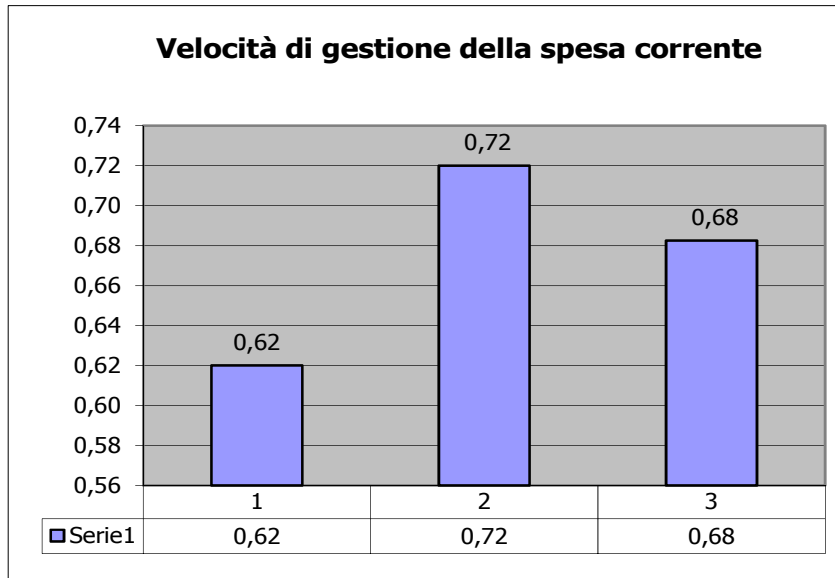
Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2011	2012	2013
$\text{Velocità di riscossione} = \frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	0,66	0,70	0,72



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2011	2012	2013
$\text{Velocità di gestione spesa corente} = \frac{\text{Pagamenti di competenza (Titolo I)}}{\text{Impegni di competenza (Titolo I)}}$	0,62	0,72	0,68



PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - RENDICONTO 2013

PARAMETRO	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE	
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione (aggiunto avanzo amm.ne utilizzato per spese investimento) superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	885.533		5%	NO	
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III con l'esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio-art.2 D.Lgs.23/2011 o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse	7.413.629	22.940.518	32,32	42%	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65%, ad esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà	13.114.657	35.656.820	36,78	65%	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	9.051.687	28.499.280	31,76	40%	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli art. 159 TUEL	-	-	-	0,50%	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	5.931.894	30.629.007	19,37	38%	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del TUEL e successive modificazioni)	9.855.699	30.629.007	32,18	150%	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio, superiori all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in in tutti gli ultimi tre anni) (*)	383.679,33	30.629.007	1,25	1%	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	-	30.629.007	-	5%	NO
Relazione della Giunta Comunale sul Rendiconto della gestione 2013	Superiore al 5% rispetto alle spese correnti	-	28.499.280	-	5%	NO

Note ai parametri di deficitarietà strutturale:

(*) indice 8 Nell'esercizio 2011 la percentuale era pari a 0 in quanto non erano stati riconosciuti debiti fuori bilancio nell'esercizio.

Nell'esercizio 2012 la percentuale era pari a 0,95% in quanto erano stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 256.118,44 su entrate correnti per € 27.67.578,00 nell'esercizio.

Quindi non l'indice non viene considerato negativo perché la soglia non è stata superata nell'ultimo triennio.

3 I SERVIZI

3.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

3.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso: dovendosi infatti rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: analisi dei servizi domanda individuale	ENTRATA 2013 (a)	SPESA 2013 (b)	RISULTATO 2013 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
Alberghi, case di riposo e di ricovero	-	-	-	
Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	
Asili nido - servizio esternalizzato a A.S.F.			-	
Convitti, campeggi, case vacanze			-	
Colonie e soggiorni stagionali			-	
Corsi extrascolastici			-	
Parcheggi custoditi e parchimetri			-	
Pesa pubblica			-	
Servizi turistici diversi			-	
Spurgo pozzi neri			-	
Teatri			-	
Musei, gallerie e mostre			-	
Giardini zoologici e botanici			-	
Impianti sportivi			-	
Mattatoi pubblici			-	
Mense non scolastiche			-	
Mense Scolastiche	1.837.125,90	2.056.235,92	- 219.110,02	89,34
Mercati e fiere attrezzate			-	
Spettacoli			-	
Trasporto carni macellate			-	
Trasporto e pompe funebri			-	
Uso locali non istituzionali			-	
Altri servizi a domanda individuale:			-	
trasporto scolastico	42.000,00	419.586,00	- 377.586,00	10,01
TOTALE	1.879.125,90	2.475.821,92	- 596.696,02	75,90

L'analisi delle risultanze nel triennio 2011 - 2013 è invece evidenziata nella seguente tabella:

SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2011 c	SPESA 2011 d	% c/d*100	ENTRATA 2012 e	SPESA 2012 f	% e/f*100	ENTRATA 2013 e	SPESA 2013 f	% e/f*100
Alberghi, case di riposo e di ricovero									
Alberghi diurni e bagni pubblici									
Asili nido-nel 2008 esternalizzato a A.S.F.									
Convitti, campeggi, case vacanze									
Colonie e soggiorni stagionali									
Corsi extrascolastici									
Parcheggi custoditi e parchimetri									
Pesa pubblica									
Servizi turistici diversi									
Spurgo pozzi neri									
Teatri									
Musei, gallerie e mostre									
Giardini zoologici e botanici									
Impianti sportivi									
Mattatoi pubblici									
Mense non scolastiche									
Mense Scolastiche	1.864.602,39	1.894.530,56	98,42	1.846.894,07	2.070.441,53	89,20	1.837.125,90	2.056.235,92	89,34
Mercati e fiere attrezzate									
Spettacoli									
Trasporto carni macellate									
Trasporto e pompe funebri									
Uso locali non istituzionali									
Altri serv.a domanda ind.-trasp.scolastico	30.000,00	439.666,00	6,82	35.000,00	457.624,60	7,65	42.000,00	419.586,00	10,01
TOTALE	1.894.602,39	2.334.196,56	81,17	1.881.894,07	2.528.066,13	74,44	1.879.125,90	2.475.821,92	75,90

DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 che così recita:

" ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale ha trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro non più previsioni di entrata e di spesa ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale potremmo dire che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente e, cioè, da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	131.891,73	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	21.892.627,10	
Entrate da trasferimenti correnti dello stato ecc. (Titolo II)	(+)	3.042.335,96	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.694.043,54	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	-	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	-	
<i>TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI</i>	<i>(=)</i>		<i>30.760.898,33</i>
Disvanzo applicato alle spese correnti	(+)	-	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	28.499.279,83	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3,4,5)	(+)	783.288,20	
Fondo svalutazione crediti	(+)	782.000,00	
<i>TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE</i>	<i>(=)</i>		<i>30.064.568,03</i>
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			696.330,30

L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel "programma triennale dei lavori pubblici".

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

La determinazione dell'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nel titolo IV e V, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione che sono già stati esposti nel bilancio corrente, con le spese del titolo II da cui dovremmo però sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titolo (IV + V) ***minori o uguali alle*** Spese titolo II

In particolare nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese			
in c/capitale (+)		800.000,00	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) (+)		2.115.372,25	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4) (+)		-	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti (+)		-	
Entrate per investimenti destinate al finanz. spesa corrente (-)		-	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6) (-)		-	
<i>TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (=)</i>			<i>2.915.372,25</i>
Spesa in c/capitale (Titolo II) (+)		2.576.278,22	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10) (-)		-	
<i>TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (=)</i>			<i>2.576.278,22</i>
<i>DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI</i>			339.094,03

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2013.

ENTRATE FINALI			
TOTALE TITOLO I	accertamenti		21.893
TOTALE TITOLO II	accertamenti		3.042
TOTALE TITOLO III	accertamenti		5.694
Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito			
IMU sugli immobili di proprietà comunale	accertamenti -		104
entrate correnti relative al contributo disposto dall'art. 2, comma 1 del DL 120/2013 - integrazione fondo di solidarietà			
	accertamenti -		68
Totale entrate correnti nette			30.457
TOTALE TITOLO IV	riscossioni		2.124
Totale entrate conto capitale nette			2.124
ENTRATE FINALI NETTE			32.581

SPESE FINALI			
TOTALE TITOLO I	impegni		28.499
Totale spese correnti nette			28.499
TOTALE TITOLO II	pagamenti		1.641
pagamenti debiti dopo 08/04/2013	pagamenti -		79
pagamenti debiti prima 09/04/2014	pagamenti -		166
Totale spese conto capitale nette			1.396
SPESE FINALI NETTE			29.895

SALDO FINANZIARIO **2.686**

OBIETTIVO PROGRAMMATICO **2.064**

DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO PROGRAMMATICO **622**

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
AFFARI GENERALI	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			11,2	98	A
AFFARI GENERALI	Potenziamento Controlli Interni	S	Segreteria Generale		11,1	100	A
AFFARI GENERALI	Amministrazione aperta (OBJ INTERSETTORIALE AAGG/COORDINAMENTO)	S	Segreteria Generale		11,1	100	A
AFFARI GENERALI	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S	Segreteria Generale		11,1	90	A
AFFARI GENERALI	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S	Segreteria Generale		11,1	90	A
AFFARI GENERALI	15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 – Revisione dell'anagrafe	S	Servizi Demografici Statistici		11,1	92	A
AFFARI GENERALI	San Giuliano Milanese città vicina – "Anagrafe on line" FASE I°	S	Servizi Demografici Statistici		11,1	100	A
AFFARI GENERALI	Semplificazione e trasparenza	S	Servizi Demografici Statistici		11,1	100	A
AFFARI GENERALI	Semplificazione del procedimento per l'acquisto della cittadinanza per lo straniero nato in Italia	S	Servizi Demografici Statistici		11,1	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
AFFARI GENERALI	Registro dei testamenti biologici FASE I°	S	Servizi Demografici Statistici	SOSPESO DA A.C.	0,0		
AFFARI GENERALI	Registro delle unioni civili	S	Servizi Demografici Statistici	SOSPESO DA A.C.	0,0		
EDUCATIVI CULTURALI	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			14,8	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S			14,2	90	A
EDUCATIVI CULTURALI	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			14,2	90	A
EDUCATIVI CULTURALI	Qualificazione offerta formativa territoriale	S	Servizi educativi culturali		14,2	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	Educazione alla cittadinanza e alla legalità	S	Servizi educativi culturali		14,2	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	Accesso al sistema educativo	S	Servizi educativi culturali		14,2	95	A
EDUCATIVI CULTURALI	Integrazione	S	Servizi educativi culturali	SOSPESO	0,0		

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
EDUCATIVI CULTURALI	Sostegno alla genitorialità	S	Servizi educativi culturali		14,2	100	A
COORDINAMENTO	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			8,4	100	A
COORDINAMENTO	Nuove modalità di attuazione dei controlli interni passaggio dall'anno 2012	S	Controlli Interni	FASE I°	8,3	100	A
COORDINAMENTO	Implementazione e restyling sito istituzionale in conformità al D.Lgs n. 33/2013	S	Relazioni esterne		8,3	95	A
COORDINAMENTO	Ridefinizione dell'assetto organizzativo	S	Servizi Supporto Gestionale		8,3	100	A
COORDINAMENTO	Piano degli interventi formativi	S	Servizi Supporto Gestionale		8,3	100	A
COORDINAMENTO	Valutazione del rischio stress dal lavoro correlato	S	Servizi Supporto Gestionale		8,3	100	A
COORDINAMENTO	Postazione internet al cittadino	S	Servizi Supporto Gestionale		8,3	50	NA
COORDINAMENTO	Continuità operativa	S	Servizi Supporto Gestionale		8,3	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
COORDINAMENTO	Progetto Open data	S	Servizi Supporto Gestionale		8,3	100	A
COORDINAMENTO	Amministrazione aperta (OBJ INTERSETTORIALE AAGG/COORDINAMENTO)	S	Relazioni esterne Servizi Supporto Gestionale		8,3	100	A
COORDINAMENTO	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S	Relazioni esterne Servizi Supporto Gestionale		8,3	90	A
COORDINAMENTO	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			8,3	90	A
ECONOMICO FINAN	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S	Ragioneria Entrate		4,0	90	A
ECONOMICO FINAN	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S	Ragioneria Entrate		4,0	90	A
ECONOMICO FINAN	Patto di Stabilità	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Armonizzazione contabile	S	Ragioneria	RINVIATA FASE 3	4,0	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
ECONOMICO FINAN	Nuova convenzione tesoreria	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Applicazione del D.L. 35/2013 denominato "sblocca pagamenti"	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Federalismo fiscale: raccolta dati strutturali e contabili	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Controllo della Corte dei Conti	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Verifica equilibri di bilancio	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Attività straordinarie operate in sede di rendiconto 2012	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Gestione liquidità	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Stima del gettito dei tributi	S	Ragioneria		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Inventario beni comunali mobili e immobili	S	Ragioneria		4,0	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
ECONOMICO FINAN	Repressione dell'abusivismo pubblicitario	S	Entrate		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Gestione passaggio TIA - TARES	S	Entrate		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Adeguamento regolamento IMU	S	Entrate		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Servizio ai cittadini "IMU a casa OVER 65"	S	Entrate		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Gestione insinuazioni procedure fallimentari	S	Entrate		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Lotta evasione ed elusione entrate comunali	S	Entrate		4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Acquisti in rete	S			4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Gestione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente	S			4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Gestione del Bando Regionale per l'erogazione dei contributi integrativi sull'Affitto	S			4,0	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
ECONOMICO FINAN	Gestione dell'Assegno di Maternità e dell'Assegno Nucleo Familiare dei Comuni	S			4,0	100	A
ECONOMICO FINAN	Recupero coattivo entrate patrimoniali	S	Entrate	Obiettivo inserito solo nel report	4	100	A
POLIZIA LOCALE-PT	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			5,9	95	A
POLIZIA LOCALE-PT	Rivisitazione e aggiornamento Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile (P.E.I.) e Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile - Conclusione Lavori	S	Polizia Locale e Protezione civile	Integrato in fase di rendicontazione	5,9	100	A
POLIZIA LOCALE-PT	Rivisitazione documenti associativi (Convenzione e Regolamento Operativo) Servizio Intercomunale di Protezione Civile area sud-est Milano ambito C.O.M. 20	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Realizzazione V^ Giornata Interforze della Sicurezza, Legalità e Educazione Stradale che quest'anno tra i momenti più significativi ha registrato la partecipazione dell'Ambasciatore del Regno di Giordania in Italia Mr. Zaid Al Lozi - 12 maggio 2013.	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Implementazione sistema di videosorveglianza del territorio	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Gestione problematiche relative alla convivenza urbana	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Depositeria convenzionata - servizio di rimozione e custodia veicoli	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
POLIZIA LOCALE-PT	Realizzazione interventi tecnici e strutturali presso il Comando Polizia Locale	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Istallazione due nuove postazioni Vista Red per rilevazioni automatiche delle infrazioni semaforiche			SOSPESO DA A.C.	0,0	0	
POLIZIA LOCALE-PT	Riorganizzazione viabilità frazione Sesto Ulteriano	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Gestione Aree mercatali	S	Polizia Locale e Protezione civile	SOSPESA FASE 2 DA A.C. L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Attività di redazione provvedimenti regolamentari	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Progetti Filatelico	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Esercitazione Regionale di Protezione Civile inerente rischio idraulico e idrogeologico denominata "LAMBRO PUSIANO" in data 25 e 26 ottobre 2013	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Impianto semaforico a chiamata – attraversamento pedonale Ponte Pasta	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Perfezionamento impianto viabilistico Ponte Sestogallo e riapertura dello stesso	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,9	90	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
POLIZIA LOCALE-PT	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S			5,9	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			5,9	90	A
SOCIO ASSISTENZIALI	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			10,0	100	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S			10,0	90	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			10,0	90	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Gestione emergenza abitativa	S	Sociali Aassistenziali		10,0	100	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Centro aggregazione anziani	S	Sociali Aassistenziali		10,0	90	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Corso gratuito per assistente familiare rivolto ai cittadini del Comune di S. Giuliano Milanese	S	Sociali Aassistenziali		10,0	100	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Solidarietà e responsabilità sociale	S	Sociali Aassistenziali		10,0	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
SOCIO ASSISTENZIALI	Area disabilità	S	Sociali Aassistenziali		10,0	100	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Area immigrati "CUPA PROJECT"	S	Sociali Aassistenziali		10,0	100	A
SOCIO ASSISTENZIALI	Area minori	S	Sociali Aassistenziali	SOSPESO	0,0		
SOCIO ASSISTENZIALI	Area Adulti in difficoltà "progetto accoglienza temporanea"	S	Sociali Aassistenziali		10,0	100	A
SVIL. ECONOMIA LOCALE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			16,7	100	A
SVIL. ECONOMIA LOCALE	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S			16,7	90	A
SVIL. ECONOMIA LOCALE	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			16,7	90	A
SVIL. ECONOMIA LOCALE	Progetto in materia socio-ambientale cofinanziato dalla Fondazione Cariplo "Patto delle imprese per la sostenibilità nel Sud Milano"	S			16,7	100	A
SVIL. ECONOMIA LOCALE	Ampliamento delle aree mercatali: istituzione/attivazione di due nuovi mercati in zona centrale e nella frazione Civesio.	S			16,7	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
SVIL. ECONOMIA LOCALE	Valorizzazione del commercio di prossimità.	S			16,7	100	A
TECNICO	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			6,4	100	A
TECNICO	Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S			5,2	90	A
TECNICO	Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			5,2	90	A
TECNICO	Cavo Redefossi IV e V lotto funzionale	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Piani operativi strade e marciapiedi	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Ex caserma dei Carabinieri in via Trieste	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Conclusione procedimento elettrodotti RFI	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Trasformazione aree in diritto di superficie in Via Settembrini	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
TECNICO	Riqualificazione Parco Serenella	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Servizio Minori	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Riqualificazione aree centrali capoluogo – asse Turati/Marconi	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Collaudo ex Albergo	S	Opere Pubbliche		5,2	50	NA
TECNICO	Collaudo Cascina Selmo	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Appalto per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL)	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Appalto per il Servizio di Trasporto Pubblico Scolastico (TPS)	S	Opere Pubbliche		5,2	50	NA
TECNICO	Nuovo servizio di igiene urbana	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Attivazione Sportello Unico Edilizia (SUE)	S	Edilizia Privata	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	50	NA

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
TECNICO	Standardizzazione procedimenti art. 41bis L. 98/2013 (disposizioni in materia di terre e rocce da scavo)	S	Edilizia Privata	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A
TECNICO	Standardizzazione procedimenti semplificati di edilizia privata	S	Edilizia Privata	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	5,2	90	A

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P				5,9	95	5,6
Rivisitazione e aggiornamento Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile (P.E.I.) e Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile - Conclusione Lavori	S	Polizia Locale e Protezione civile	Integrato in fase di rendicontazione	2,00	5,9	100	5,9
Rivisitazione documenti associativi (Convenzione e Regolamento Operativo) Servizio Intercomunale di Protezione Civile area sud-est Milano ambito C.O.M. 20	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,9	90	5,3
Realizzazione V^ Giornata Interforze della Sicurezza, Legalità e Educazione Stradale che quest'anno tra i momenti più significativi ha registrato la partecipazione dell'Ambasciatore del Regno di Giordania in Italia Mr. Zaid Al Lozi - 12 maggio 2013.	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	4,00	5,9	90	5,3
Implementazione sistema di videosorveglianza del territorio	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,9	90	5,3
Gestione problematiche relative alla convivenza urbana	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,9	90	5,3

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Depositeria convenzionata - servizio di rimozione e custodia veicoli	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	4,00	5,9	90	5,3
Realizzazione interventi tecnici e strutturali presso il Comando Polizia Locale	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,9	90	5,3
Installazione due nuove postazioni Vista Red per rilevazioni automa-tiche delle infrazioni semaforiche			SOSPESO DA A.C.		0,0	0	0,0
Riorganizzazione viabilità frazione Sesto Ulteriano	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,9	90	5,3
Gestione Aree mercatali	S	Polizia Locale e Protezione civile	SOSPESA FASE 2 DA A.C. L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	0,00	5,9	90	5,3
Attività di redazione provvedimenti regolamentari	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,9	90	5,3

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Progetti Filatelico	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,9	90	5,3
Esercitazione Regionale di Protezione Civile inerente rischio idraulico e idrogeologico denominata "LAMBRO PUSIANO" in data 25 e 26 ottobre 2013	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,9	90	5,3
Impianto semaforico a chiamata – attraversamento pedonale Ponte Pasta	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	4,00	5,9	90	5,3
Perfezionamento impianto viabilistico Ponte Sestogallo e riapertura dello stesso	S	Polizia Locale e Protezione civile	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	4,00	5,9	90	5,3
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S				5,9	90	5,3
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S				5,9	90	5,3
				18	### 100,00		90,88

x
x
x

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA			90,88%				

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

A.P.

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			PO	33,34	100	33,3
Nuove modalità di attuazione dei controlli interni passaggio dall'anno 2012	S	Controlli Interni	FASE I°	PO	33,33	100	33,3
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S	Controlli Interni		PO	33,33	90	30,0
	3				0,00	100,00	96,67

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

96,67%

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			PO	20,0	98	19,6
Implementazione e restyling sito istituzionale in conformità al D.Lgs n. 33/2013	S	Relazioni esterne		PO	20,0	95	19,0
Amministrazione aperta (OBJ INTERSETTORIALE AAGG/COORDINAMENTO)	S	Relazioni esterne Servizi Supporto Gestionale		PO	20,0	100	20,0
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S	Relazioni esterne Servizi Supporto Gestionale		PO	20,0	90	18,0
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			PO	20,0	90	18,0
	5			0,00	100		94,60

x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

94,60%

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			PO	10,0	100	10,0
Ridefinizione dell'assetto organizzativo	S	Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	100	10,0
Piano degli interventi formativi	S	Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	100	10,0
Valutazione del rischio stress dal lavoro correlato	S	Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	100	10,0
Postazione internet al cittadino	S	Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	50	5,0
Continuità operativa	S	Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	100	10,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Progetto Open data	S	Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	100	10,0
Amministrazione aperta (OBJ INTERSETTORIALE AAGG/COORDINAMENTO)	S	Relazioni esterne Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	100	10,0
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S	Relazioni esterne Servizi Supporto Gestionale		PO	10,0	90	9,0
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			PO	10,0	90	9,0
XXX	XX	XX	XX		0,00	100,00	93,00

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

93,00%

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			PO	20,0	95	19,0
Potenziamento Controlli Interni	S	Segreteria Generale		PO	20,0	100	20,0
Amministrazione aperta (OBJ INTERSETTORIALE AAGG/COORDINAMENTO)	S	Segreteria Generale		PO	20,0	100	20,0
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S	Segreteria Generale		PO	20,0	90	18,0
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S	Segreteria Generale		PO	20,0	90	18,0
				5	0,00	100,00	95,00

x
x

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA			95,00%				

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

A.P.

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			PO	17,0	100	17,0
15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 – Revisio-ne dell'anagrafe	S	Servizi Demografici Statistici		PO	16,6	92	15,3
San Giuliano Milanese città vicina – “Anagrafe on line” FASE I°	S	Servizi Demografici Statistici		PO	16,6	100	16,6
Semplificazione e trasparenza	S	Servizi Demografici Statistici		PO	16,6	100	16,6
Semplificazione del procedimento per l'acquisto della cittadinanza per lo straniero nato in Italia	S	Servizi Demografici Statistici		PO	16,6	100	16,6
Registro dei testamenti biologici FASE I°	S	Servizi Demografici Statistici	SOSPESO DA A.C.	PO	0,0		0,0
Registro delle unioni civili	S	Servizi Demografici Statistici	SOSPESO DA A.C.	PO	0,0		0,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

A.P.

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			PO	16,6	90	14,9
8				0,00	100,00		97,01

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	97,01%
---	--------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P				4,0	100	4,0
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S	Ragioneria Entrate			4,0	90	3,6
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S	Ragioneria Entrate			4,0	90	3,6
Patto di Stabilità	S	Ragioneria		2,00	4,0	100	4,0
Armonizzazione contabile	S	Ragioneria	RINVIATA FASE 3	2,00	4,0	100	4,0
Nuova convenzione tesoreria	S	Ragioneria		2,00	4,0	100	4,0
Applicazione del D.L. 35/2013 denominato "sblocca pagamenti"	S	Ragioneria		1,00	4,0	100	4,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
#Federalismo fiscale: raccolta dati strutturali e contabili	S	Ragioneria		2,00	4,0	100	4,0
#Controllo della Corte dei Conti	S	Ragioneria		2,00	4,0	100	4,0
#Verifica equilibri di bilancio	S	Ragioneria		2,00	4,0	100	4,0
#Attività straordinarie operate in sede di rendiconto 2012	S	Ragioneria		2,00	4,0	100	4,0
#Gestione liquidità	S	Ragioneria		5,00	4,0	100	4
#Stima del gettito dei tributi	S	Ragioneria		2,00	4,0	100	4
#Inventario beni comunali mobili e immobili	S	Ragioneria		DIR	4,0	100	4

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLOBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
#Repressione dell'abusivismo pubblicitario	S	Entrate		2,00	4,0	100	4
#Gestione passaggio TIA - TARES	S	Entrate		1,00	4,0	100	4
#Adeguamento regolamento IMU	S	Entrate		1,00	4,0	100	4
#Servizio ai cittadini "IMU a casa OVER 65"	S	Entrate		3,00	4,0	100	4
#Gestione insinuazioni procedure fallimentari	S	Entrate		1,00	4,0	100	4
#Lotta evasione ed elusione entrate comunali	S	Entrate		4,00	4,0	100	4
#Acquisti in rete	S			DIR	4,0	100	4

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Gestione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente	S			3,00	4,0	100	4
Gestione del Bando Regionale per l'erogazione dei contributi inte-grativi sull'Affitto	S			2,00	4,0	100	4
Gestione dell'Assegno di Maternità e dell'Assegno Nucleo Familiare dei Comuni	S			1,00	4,0	100	4
Recupero coattivo entrate patrimoniali	S	Entrate	Obiettivo inserito solo nel report	0,25	4	100	4
XXX	XX	XX	XX	###	100,0		99,20

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

99,20%

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P				16,7	100	16,7
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S				16,7	90	15,0
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S				16,7	90	15,0
Progetto in materia socio-ambientale cofinanziato dalla Fondazione Cariplo "Patto delle imprese per la sostenibilità nel Sud Milano	S			2,00	16,7	100	16,7
Ampliamento delle aree mercatali: istituzione/attivazione di due nuovi mercati in zona centrale e nella frazione Civesio.	S			2,00	16,7	100	16,7
Valorizzazione del commercio di prossimità.	S			2,00	16,7	100	16,7
	6			6,00	100,00		96,67

x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	96,67%
---	--------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P				10,0	100	10,0
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S				10,0	90	9,0
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S				10,0	90	9,0
Gestione emergenza abitativa	S	Sociali Aassistenziali		2,00	10,0	100	10,0
Centro aggregazione anziani	S	Sociali Aassistenziali		2,00	10,0	90	9,0
Corso gratuito per assistente familiare rivolto ai cittadini del Co-mune di S. Giuliano Milanese	S	Sociali Aassistenziali		1,00	10,0	100	10,0
Solidarietà e responsabilità sociale	S	Sociali Aassistenziali		3,00	10,0	100	10,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Area disabilità	S	Sociali Aassistenziali		2,00	10,0	100	10,0
Area immigrati "CUPA PROJECT	S	Sociali Aassistenziali		1,00	10,0	100	10,0
Area minori	S	Sociali Aassistenziali	SOSPESO	0,00	0,0		0,0
Area Adulti in difficoltà "progetto accoglienza temporanea"	S	Sociali Aassistenziali		2,00	10,0	100	10,0
				11	###	100,00	97,00

x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	97,00%
---	--------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P			PO	17,0	100	17
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S			PO	16,6	90	14,94
Qualificazione offerta formativa territoriale	S	Servizi educativi culturali		PO	16,6	100	16,6
Educazione alla cittadinanza e alla legalità	S	Servizi educativi culturali		PO	16,6	100	16,6
Accesso al sistema educativo	S	Servizi educativi culturali	Tempistica e fase 3 inserite nel report.	PO	16,6	95	15,77
Integrazione	S	Servizi educativi culturali	SOSPESO				0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.I.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Sostegno alla genitorialità	S	Servizi educativi culturali		PO	16,6	100	16,6
	7			0,00	100		97,51

x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	97,51%
---	--------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE	P				6,4	100	6,4
Anticorruzione OBJ TRASVERSALE	S				5,2	90	4,7
Innovazione OBJ TRASVERSALE	S				5,2	90	4,7
Cavo Redefossi IV e V lotto funzionale	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
Piani operativi strade e marciapiedi	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
Ex caserma dei Carabinieri in via Trieste	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
Conclusione procedimento elettrodotti RFI	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Trasformazione aree in diritto di superficie in Via Settembrini	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
Riqualificazione Parco Serenella	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,2	90	4,7
Servizio Minori	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,2	90	4,7
Riqualificazione aree centrali capoluogo – asse Turati/Marconi	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
Collaudo ex Albergo	S	Opere Pubbliche		1,00	5,2	50	2,6
Collaudo Cascina Selmo	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
Appalto per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL)	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	DIR	5,2	90	4,7

CENTRO DI RESPONSABILITA'
#RIF!
DIRIGENTE
#RIF!
#RIF!

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER DIRIGENTE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
Appalto per il Servizio di Trasporto Pubblico Scolastico (TPS)	S	Opere Pubbliche		DIR	5,2	50	2,6
Nuovo servizio di igiene urbana	S	Opere Pubbliche	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
Attivazione Sportello Unico Edilizia (SUE)	S	Edilizia Privata	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	3,00	5,2	50	2,6
Standardizzazione procedimenti art. 41bis L. 98/2013 (disposizioni in materia di terre e rocce da scavo)	S	Edilizia Privata	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	1,00	5,2	90	4,7
Standardizzazione procedimenti semplificati di edilizia privata	S	Edilizia Privata	L'obiettivo, inserito nel Piano Performance solo con il titolo, è stato declinato in fasi e tempi solo al momento della redazione del report	2,00	5,2	90	4,7
19				###	100,0		84,4

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

84,40%